



Evoluzion e

*Prima mostra dell'arte
astratta della dott ssa
Capalbo Valentina*

“Questa collezione di artigianato si chiama Evoluzione, perché è la mia prima collezione artistica, un esperimento in cui voglio iniziare a crescere in un'altra forma, nella mia vita ho provato un po' tutte le arti dal canto alla musica al teatro alla scrittura di fantascienza ma l'arte del dipingere e forse quella che sento più mia.

Quando dipingo è come se mi svuoto da tutti i miei pensieri per andare in un'altra dimensione, dove c'è silenzio, non esiste più nulla, è una cosa personale dove ci sono solo io.

ultimamente ho iniziato a lavorare con le miniature in piccoli quadretti, perché penso a volte che il mondo bisogna guardarlo dalle piccole cose per dargli valore.

Biografia di Valentina Capalbo.

Valentina Capalbo

Sono La dott ssa Capalbo Valentina nata a Rossano 08\02\1992, sono una Ricercatrice in Demoetnoantropologia, il mio ambito di ricerca è quello della valorizzazione per patrimonio demologico della fiabistica popolare italiana. Ho scelto di occuparmi di Fiabe e di demologia perché credo che i racconti popolari ci portano in mondi passati che si perdono col passare delle generazioni cui sono trasmessi, per questo che è importante valorizzarle come nostri patrimoni immateriali, andando casa per casa a raccoglierle dove ancora ci sono persone che hanno il piacere di raccontarle. Nel 2012 ho iniziato la mia carriera con la pubblicazione del mio primo libro per ragazzi “ Acchiappa Incubi” (Aletti Villanova di Guidonia, 2012). Nel dicembre 2023 è uscita la mia nuova pubblicazione di una ricerca demologica ed etnografica su una fiaba di Acri di cui ne è nato il libro insieme alla scrittrice Lucia Spezzano “ Cuntamina’ rumanza, la fiaba di Pompagranita” (Street Editore .IT Varese 2 dicembre 2023) In questo periodo vivo a Roma, dove è iniziata la mia formazione, ho conseguito la laurea triennale in Storia, Antropologia e Religioni, la Magistrale in Discipline etno-antropologiche, e nel 2020 ho conseguito la specializzazione in beni culturali Demoetnoantropologici all’università la Sapienza di Roma.

Successivamente ho conseguito il master in Filosofia e Archivi a Roma, in museologia e tecnologie digitali a Palermo, Mediazione Interculturale e in Manager organizzazione di eventi a Bologna. In questo periodo sto frequentando un altro master di II secondo livello all'università la sapienza di Roma in diritto e tecnologia dei beni culturali e sono impegnata nella ricerca di altre due pubblicazioni (di cui non posso rivelare ancora nulla). Approfittando di avere più tempo libero quest'anno ho coltivato la mia passione per l'arte della pittura con il corso di pittura nel RUFA University of fine Art di Roma.

Uso l'arte come forma di espressione dei miei sentimenti quotidiani. nell'arte c'è uno specchio di realtà che si trasforma in altro nel colore. Nella vita sono una donna molto divertente, con un particolare senso dell'aiuto verso gli altri, ho una disabilità motoria dalla nascita, conosco quindi le difficoltà che la vita ci pone davanti. Credo che in me esista un'anima artistica che mi porta a sognare sempre e creare pitture più astratte dalle forme semplici a volte, vedo i colori, dove non ci sono e questo mi porta in un mondo parallelo, fuori dal reale, perché a volte quello che è reale non mi piace, e quindi creo un mondo tutto mio misto tra musica rock e colori che si mescolano nell'aria lasciandomi un senso di libertà. La pittura è per me una forma di riposo mentale dove, posso ripartire con nuove idee e progetti.

Libri : "Acchiappa incubi della buona notte" di Valentina Capalbo, Aletti editore Roma 2011. Abstract di Acchiappa Incubi della buona notte di Capalbo Valentina

Gli Acchiappa incubi della buona notte, sono piccole avventure sotto forma di racconti brevi, tutti basati sulle paure che ogni bambino ha da piccolo attraverso vari episodi i protagonisti riescono sempre a superare le loro paure e passare al mondo degli adolescenti, è un libro di storie inventate e piccole leggende ascoltate qua e là nella notte dei tempi. Va bene un po' per tutte le età, ma soprattutto per i piccoli lettori che cercano storie emozionanti senza troppo impegno. Ho scritto questo libro quando ero ancora adolescente infatti ho avuto l'occasione di pubblicarlo nel 2011 appena diciannovenne, quindi racchiude un po' delle mie paure d'infanzia che ho superato scrivendo.



“Cuntami na rumanza, la fiaba di Pompagranità”, di Lucia Spezzano e Valentina Capalbo



La fiaba di Pompagranita è una delle antiche fiabe popolari, raccontate oralmente, che Lucia Spezzano ascoltava, da piccina, dalle voci dei suoi genitori e della sorella più grande.

Una fiaba antica che sarebbe andata persa se Lucia non l'avesse interpretata e trascritta nel suo nuovo libro, illustrato dal fumettista e cartonista Piero Tonin, con la traduzione in vernacolo calabrese del poeta dialettale Angelo Canino, la prefazione del giornalista Gianluca Garotto e l'analisi demologica ed etnografica dell'antropologa Valentina Capalbo. La fiaba dell'amore che trionfa su tutto e convince anche i più scettici, con una morale molto forte, quella della libertà di scelta dei figli rispetto alla volontà dei loro genitori.

Pompagranita, è una Rapunzel calabrese, rinchiusa in un castello incantato e inaccessibile trova comunque il suo amore e capisce che deve cambiare qualcosa nella sua vita, per realizzare il suo sogno d'amore e per cercare la sua felicità.

Questo libro è uno scrigno che racchiude anche una storia vera di una donna reale che è quella della narratrice della nostra fiaba Rosa Mollo mamma di Lucia, lei è una signora che ha lavorato tutta la sua vita nei campi e ricorda la sua infanzia felice.

Nuova edizione in lingua albanese

Il libro Cuntami na Romanza, la fiaba di Pompagranita, è stato tradotto in albanese e pubblicato in versione bilingue italiano albanese dalla Casa Editrice Pupez, con sede a Tirana.

Il libro è stato pubblicato con il contributo del Ministero Italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Articoli;

Antropos.it "il paesaggio innevato" 10\02\2025 <https://www.antropos.it/2025/02/10/paesaggio-innevato/>

Antropos.it " il ritratto di Psiche" 07/07/2024 <https://www.antropos.it/2024/07/07/ritratto-di-psiche/>

**#ACTGREENER GIORNATA DI STUDI SU CONSERVAZIONE, RESTAURO E SOSTENIBILITÀ AREZZO
03/12/2024 “ Ricerca sul corpo del museo nella disabilità, Osservatorio sulle problematiche di allestimenti
museale per quanto riguarda le barriere visive uditive e architettoniche nei musei”**

"Uso L'arte come forma di espressione dei miei sentimenti quotidiani, nell'arte c'è uno specchio di realtà che si trasforma in altro nel colore."

Indice

- 1 fantasia
- 2 studio su autori
- 3 acquerelli
- 4 artigianato
- 5 studio su fotografie
- 6 miniature

1 Fantasia



*Maschera africana, faccia femminile
studio su Facce di Picasso e Vigliaturo
acrilico su tela di lino
20 x 25 cm*

Ventaglio di
colori



*Acrilico con aggiunta di sabbia colorata,
spago, e farfalla in pizzo Chiacchieri* no



"DEMETRA"

*Impersonificazione della natura come
donna fiore.*

tela di cotone,

Tecnica: Sperimentale

*Sfondo giallo e marrone in Acquerello con
estratti di polline di mimosa e caffè*

Petali in acrilico gessato

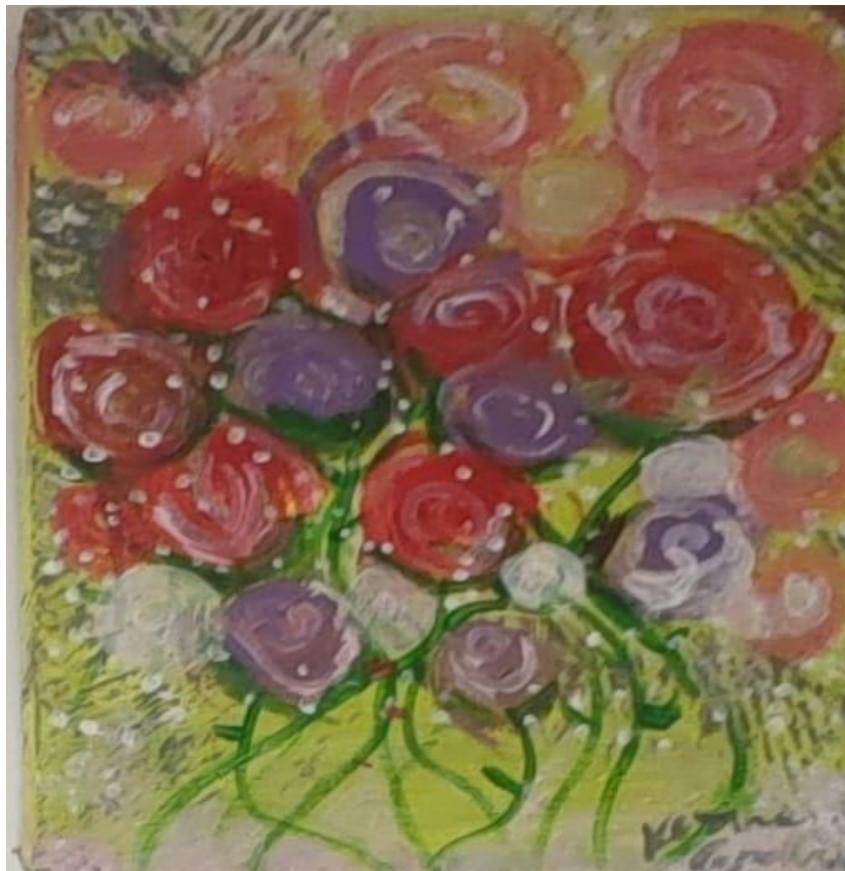


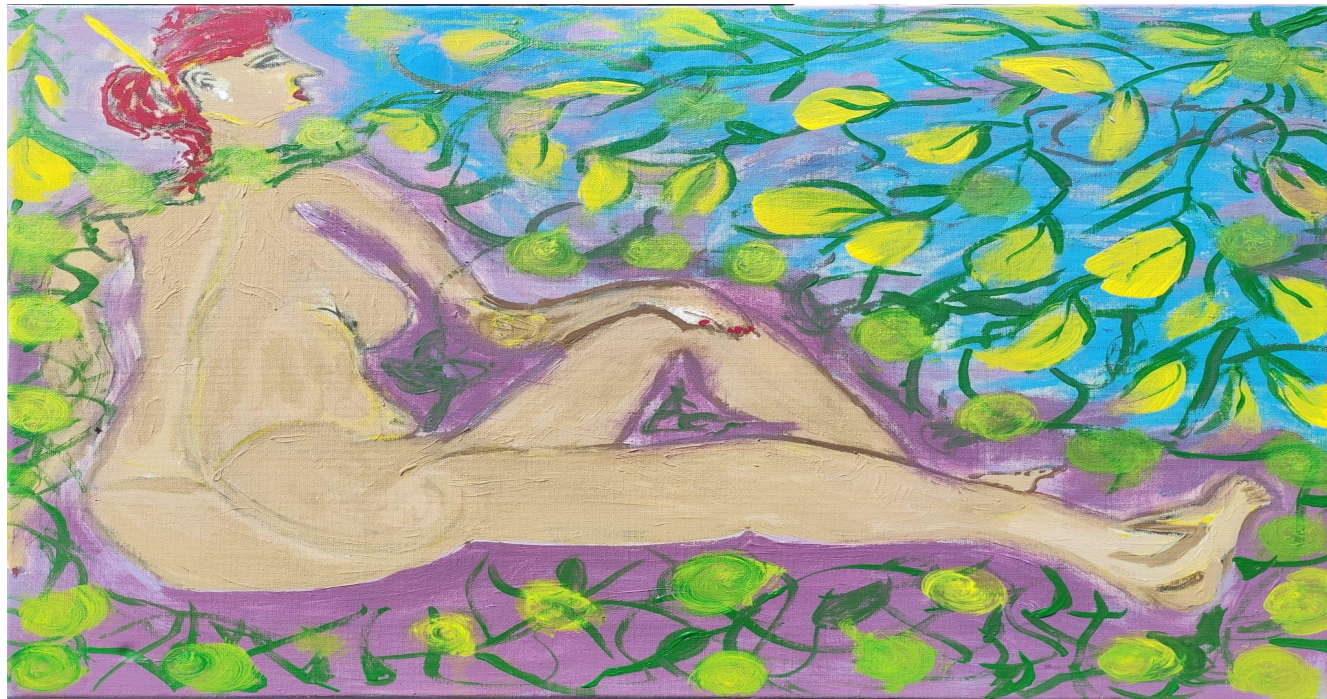
FIORI NOTTURNI

*Astratto Acrilico tela di cotone 50
x 70*



TITOLO : LA FESTA TELA GRANDE ACRILICO





"Ritratto di Psichè " Tela in cotone 50x60 Acrilico

*Pubblicato in :
<https://www.antropos.it/2024/07/07/ritratto-di-psiche/>*



Il quadro è realizzato dal vivo con una modella, la tela è in cotone 60 X 50 con Acrilico liquido e gesso, dipinto il 1 aprile 2024, questa opera nasce da una grande amicizia con una mia amica " Damiana" che ha voluto posare per me durante un'esercitazione.

Il suo significato è nascosto nell'interpretazione di un corpo imperfetto di donna comune, in un mondo perfetto dove la moda comanda il mondo, le relazioni sociali e i rapporti di lavoro, la natura contrasta l'imperfezione rendendo tutto molto armonico e disteso. Le foglie sono in movimento con il corpo che sembra avvolto in questa natura selvatica. I colori dominanti sono il giallo, il rosso e la terra d'ombra usata per l'incarnato. Il giallo è il colore dell'invidia degli altri verso il suo essere libera e fiera di se stessa, nelle sue imperfezioni. L'invidia però finisce per attanagliare il collo come a volerla soffocare, nel parallelismo con i pregiudizi degli altri che cambiano le nostre scelte facendo c'essere quello che non siamo. Il Rosso è il colore della forza della sicurezza del carattere fiero e particolare di questa donna che non ha nessun timore a mostrarsi nuda in tutta libertà e bellezza fisica. Ho provato a immaginare la sua storia, chi è? Una ragazza, una madre, una sposa, una figlia? Lascio a voi lettori, riscrivere questa storia. Io ho immaginato Psiche come, una studentessa italiana di arte contemporanea che si affaccia al mondo con curiosità e gioia, abita in una città straniera Buenos Aires dove tutto è difficile, sconosciuto, ma allo stesso tempo una città piena di opportunità da sfruttare. Non ha molti soldi così per pagare l'accademia accetta vari lavori, tra cui la modella, le piace molto posare per

<https://www.antropos.it/2024/07/07/ritratto-di-psiche/>



"Tavolo Anticchino " Natura Morta studio di Forme astratte sulla base dello stile Nair e Matisse Acrilico su tela di cotone 50x60



*"Sogno di Venere
imperfetta"*
Acrilico su tela in
cotone 70 x 50

Titolo: PRIMO BACIO

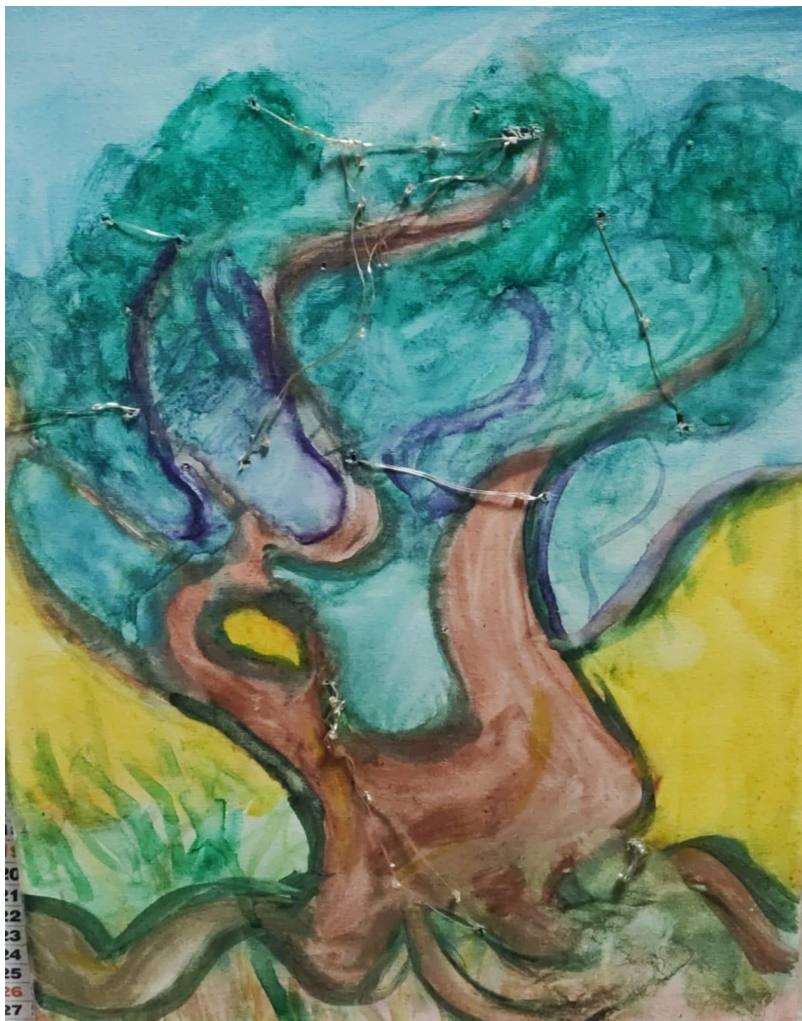
Acrilico su tela 20x20





"il vezzo del vestito
"

Acrilico con
contorni in oro su
tela in cotone 50x50



*Natura infuocata " 20 x 30
Installazioni con luci rosse a
batteria*

Caricatura di Mia Madre

tela in cotone
tonda media in
cotone acrilico
con gel glitter





*“Ballerina sul filo”
Tela in cotone Acrilico astratto*

*Rappresenta per me la
concezione di limiti insuperabili
la ballerina è chiusa in una bolla
di vetro, sopraelevata da tutte
quelle che sono le altre persone
che gestiscono la vita senza
limiti, invece lei deve stare
attenta a non cadere dal filo.*

LE
MASCHERE
DELLA VITA

Tela in cotone
20x20
Acrilico





"Esplosioni di Pensieri"

*Il futuro incerto che ci
aspetta ci fa stare come
chiusi in una pentola a
pressione dove tutti i
nostri progetti sono lì ma
non riescono ad essere
realizzati*

tela grande 40x50
acrilico

2 STUDIO SU ARTISTI
FAMOSI

"Sila innevata"

*Stile astratto Acrilico su carta da spolvero
50 X 60*

*Studio astratto su opera di Camille Corot
"Foresta di Fontainebleau" 1874 Parigi*



Publicato in
<https://www.antropos.it/2025/02/10/paesaggio-innevato/>

18:58

4G

13

Spazio online "Nicola Manfredi" poeta e storico acrese

CHI SIAMO

ATTIVITÀ

AUTORI

CALABRIA

STORIE DAL CONTINENTE NERO

POESIA

EPOPEA DEL FUTBOL

DIALOGHI

MITI E LEGGENDE

ANTROPOSSINI, LETTURE PER BAMBINI

VOCI CONTRO LA 'NDRANGHETA

IN MEMORIA DI PASQUALE CAVALLARO

Paesaggio innevato

Pubblicato da antropos il 10 Febbraio 2025

ANTROPOS.IT



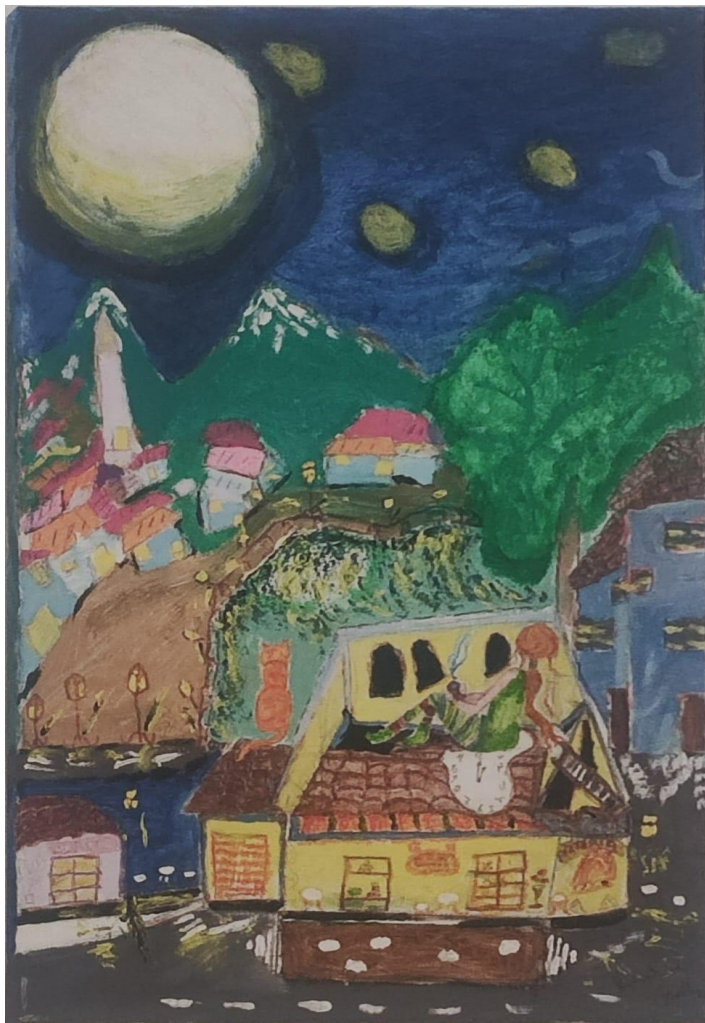
Questo quadro rappresenta un paesaggio innevato con figure sovrapposte in astratto. È un dipinto in acrilico su di un foglio di carta da spolvero Fabriano A 5 35-50 cm, in vernice acrilica. Fatto su un progetto, di uno studio su un paesaggio dell'artista Jean-Baptiste Camille Corot. Lo stile astratto in cui ho scelto di identificarmi, mi ha dato il senso di profondità e curvature della terra e l'irrealità del cielo scuro che si illumina nel biancore della neve. La mia idea era quella di sovrapporre delle linee, per creare un paesaggio astratto che mi ricordava i cambi della Sila greca innevata. Il dipinto di Corot mi ha lasciato un senso di solitudine e voglia di tornare a casa, nei boschi della Sila Greca, a cui il paesaggio assomiglia molto, è per questo che l'ho interpretato con nostalgia pensando ai miei amati boschi della Sila in cui d'inverno vi è spesso la neve e dove condivido con mio padre delle belle giornate di vacanza. Non so perché Corot scelse proprio questo paesaggio, non sono riuscita a trovare una descrizione esatta su quest'opera d'arte, ma è certo fu un grande paesaggista dell'Ottocento.



Dipinto di Jean-Baptiste Camille Corot. "La foresta presa".
(Fonte: immagine da google)

Lo stile di questo artista è considerato dalla storiografia come un grande interprete della pittura di paesaggio dell'Ottocento. È un pittore neoclassico che anticipa così l'impressionismo. Nella sua carriera di artista realizzò più di 3000 dipinti di paesaggi. Molte delle sue opere non sono definite dalla critica perché incomplete. Infatti, i suoi lavori su un'opera d'arte iniziavano e poi

<https://www.antropos.it/2025/02/10/paesaggio-innevato/>



"Notte di Pandemia"

Studio su Van Gogh e Dalí

IL simbolismo di questo quadro sta nel vedere un paesaggio vuoto e senza tempo dove insormontabili muri circondano la ragazza e le impediscono di vedere al di là.



"IL SEMINATORE"

*Acrilico su tela di cotone 50x50
studio su Millet.*



"FORME E COLORI"

*Studio su E.
Matisse, Acrilico e
Pasta di Gesso su
tela di cotone*



"GATTO CHE GIOCA CON I PESCI
ROSSI"
ACQUERELLO IN MINIATURA SU
TELA IN COTONE 15X15
STUDIO SU E. Matisse



3 ACQUERELLI



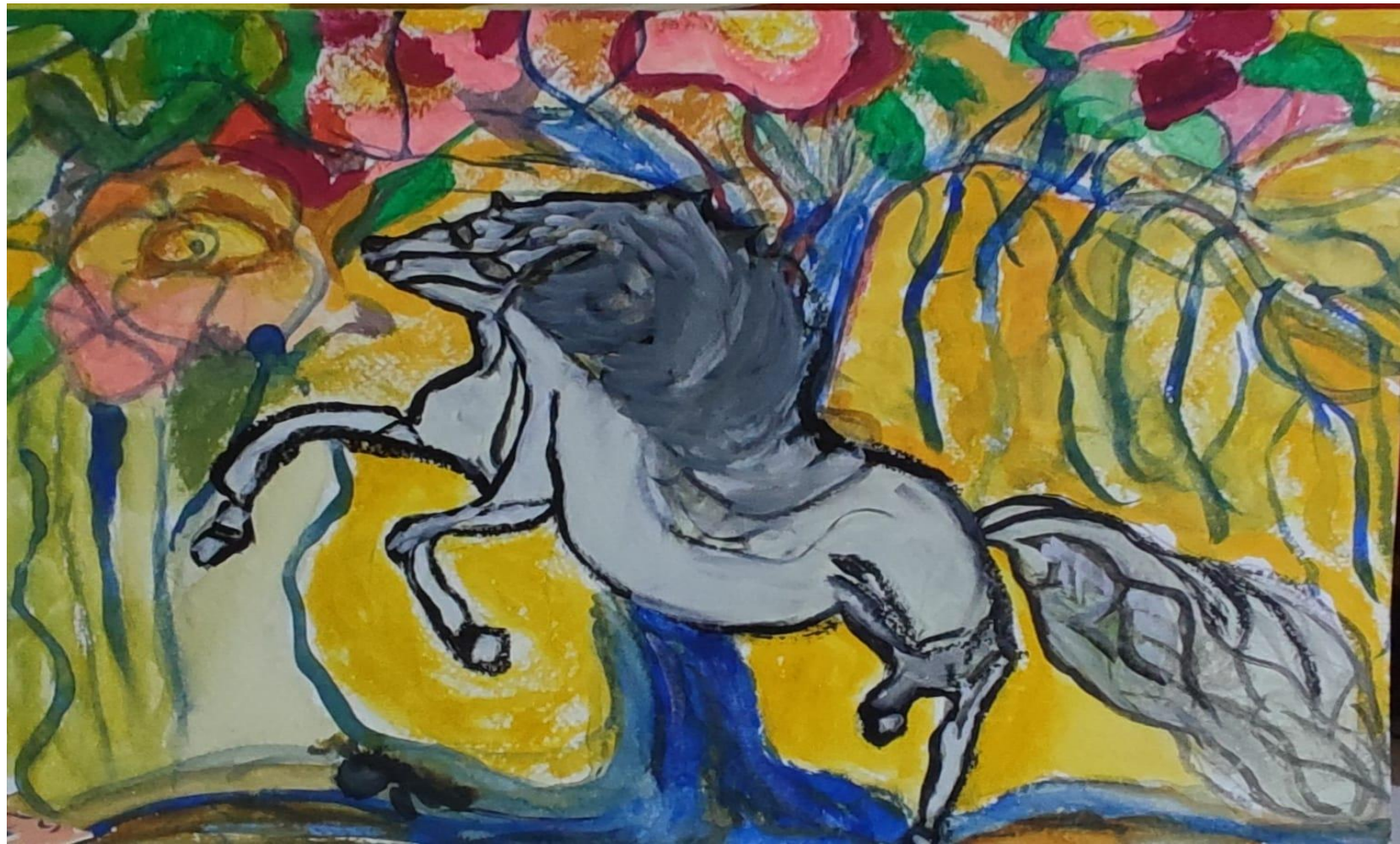
"ACBA IN TRENO"
ACQUERELLO SU CARTA.



" OGGETTI D'INFANZIA "

Nature Morte su foglio di acquerello A4

Acquerello e carboncino



TITOLO; IL CAVALLO IN CORSA

ACQUARELLO SU CARTA.



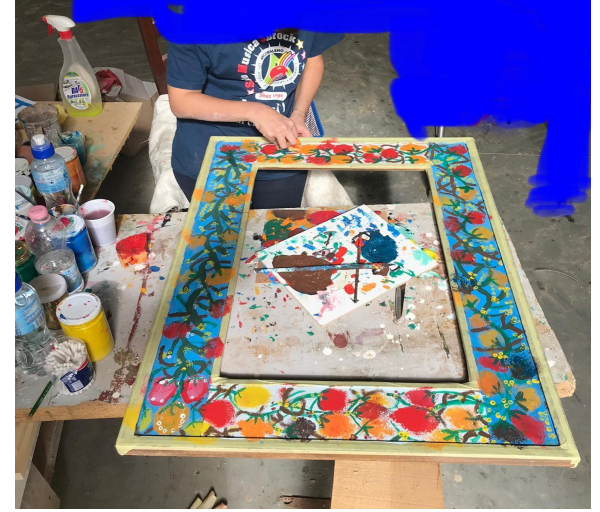
"LA GUERRA" Interpretazione della sala " Guerra" della Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea Valle Giulia, Roma. inchiostro di China, e Acquerello, su carta.

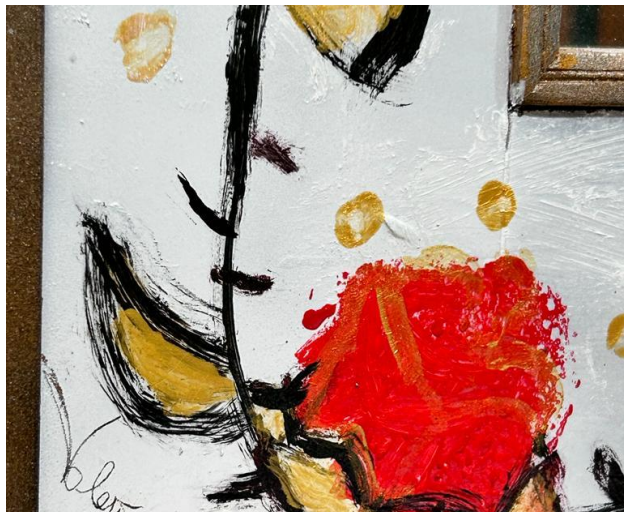
4 ARTIGIANATO
STILE KLIMT.



Unione tra arte e tecniche artigianali
"Specchi arcobaleno " Cornici in legno finitura argento, con pittura in
vernice acrilica

Lavorazioni





"SPECCHI ARCOBALENO"

5 STUDIO SU FOTOGRAFIE

"Tempio delle ninfe Roma"

*STUDIO SU FOTO IN
OMBRA*

*TECNICA DI SPATOLATO IN
ACRILICO e POLIVINILICO
TELA IN COTONE 70X60*



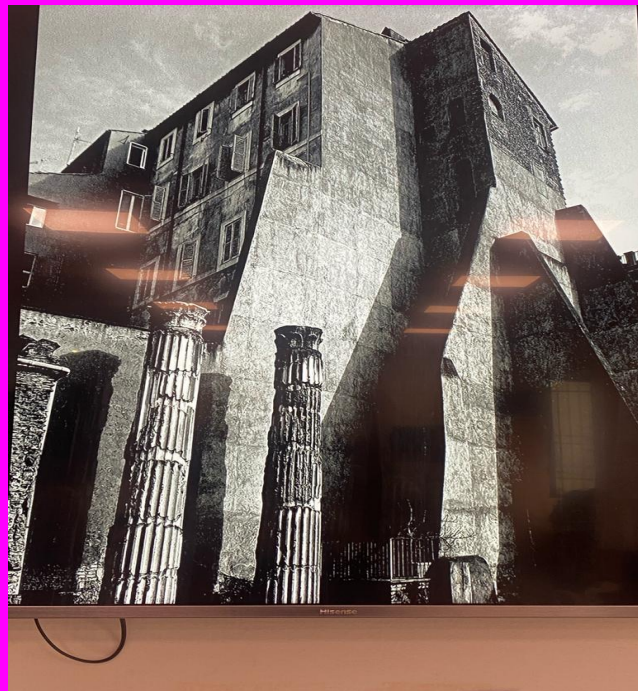


FOTO REALE E FOTO IN OMBRA FATTA DAL PROF
Guido D'angelo



"DUCHESSINA"
tela a forma di rombo
20x20 in cotone
Acrilico

studio su una foto



"La quotidianità"



*Salotto di
Casa mia
Studio su
una foto*

*Acquerello,
acrilico con
sottolineatu
re in
argento*



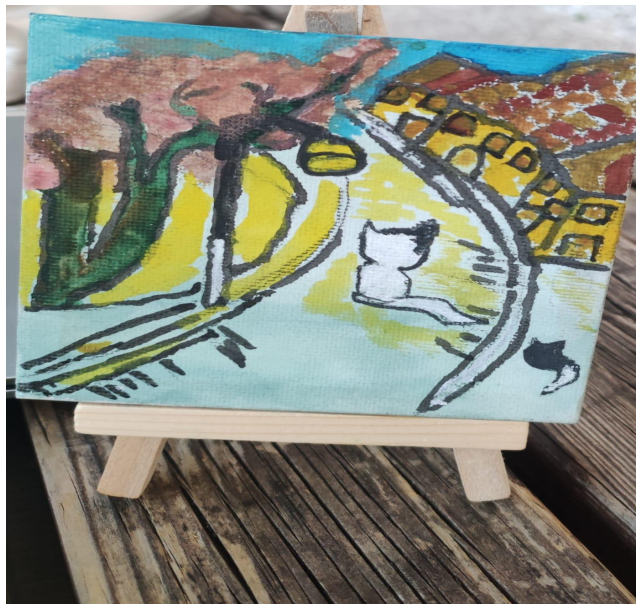
7 MINIATURE



"GATTO CHE GIOCA CON I PESCI
ROSSI"
ACQUERELLO IN MINIATURA SU
TELA IN COTONE 15X15
STUDIO SU E. Matisse







"Paese dei Gatti"
Miniature in acquerello tele 15x15 cotone





DIPINTI IN
MINIATURA
ACQUERELLI TELE
IN COTONE 15 X 15
E 10 X 10

"Rose"



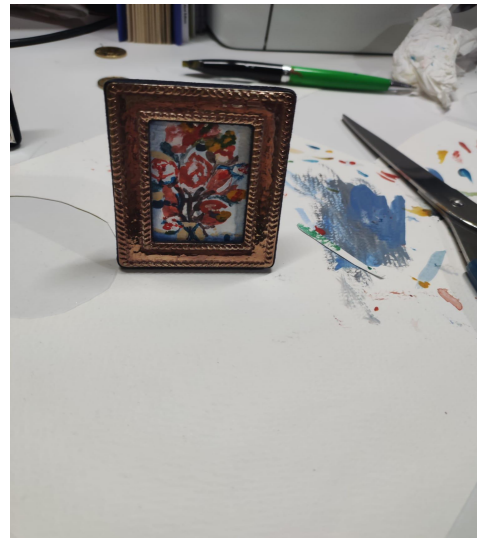
Titolo ; Fiori Rossi

ACQUERELLO 5X5 PIÙ CORNICE
D'ARGENTO VERO VERO





Titolo: Rose Rosa
ACQUERELLO 5X5
CORNICE D'ARGENTO
VERO





*Miniatura " Tavolino con fiori di Mandorlo"
Acquerello dimensioni 5x5*

Contatti : Via San Giovanni Bosco 29, Acri CS. CAP.
87041

telefono: 3272857215

mail Capalbovale@gmail.com



ARTBOOK

Prima collezione 2025

Valentina Capalbo